

BIOETICA, PRECISAZIONE DELLA ON. ROCCELLA

Gentile direttore, vorrei fare qualche precisazione in merito all'intervista del professore Luca Marini in cui si espongono timori sull'autonomia del Cnb. In particolare il professore rispondendo al giornalista Federico Tulli che mi individua come «sponsor principale della cosiddetta agenda bioetica del governo», afferma che «in queste condizioni i pareri del Cnb rischiano di essere strumentalizzati o indirizzati a orientamenti biopolitici precostituiti». In realtà, il fatto che il governo abbia stabilito alcune priorità di intervento sui temi di biopolitica non può creare problemi di concorrenzialità o di influenza nei confronti del Cnb poiché ambiti e competenze sono completamente diversi. Voglio anche ricordare come questo governo per la prima volta abbia confermato tutti i componenti del precedente Comitato Nazionale di bioetica nominati dal precedente governo Prodi, a testimonianza del rispetto per l'assoluta indipendenza dell'organismo. Con l'agenda bioetica il governo si è posto il problema di dare risposte politiche e legislative a fenomeni emergenti che chiedono di essere normati e regolati, ed è per questo che è stata affidata al ministro Sacconi una specifica delega per il coordinamento dei temi bioetici. Non ci può essere confusione o sovrapposizione di ruoli fra gli obiettivi del governo e un organismo a carattere culturale e scientifico con un ruolo puramente consultivo. Sono d'accordo col professore Marini che l'autonomia del Cnb è assicurata proprio da questo suo ruolo, e che una eventuale authority non potrebbe offrire maggiori garanzie di indipendenza di quelle di cui attualmente gode il Cnb.

*on. Eugenia Roccella,
 sottosegretario di Stato,
 ministero della Salute*

Ringrazio il sottosegretario Roc-

cella per la condivisione di parte delle mie idee. Per il resto, ognuno esprime legittimamente le proprie posizioni.

Luca Marini, vice presidente del Comitato nazionale per la bioetica

Prendiamo atto che tra governo e Cnb «non ci può essere confusione o sovrapposizione di ruoli», sebbene il Cnb sia di nomina governativa e con compito di organo consultivo. Ed anche del fatto che sia una componente del suddetto esecutivo a fare delle precisazioni per un'intervista a uno dei vice presidenti del Cnb, che verte sull'attività del Comitato.

ft.

